



XV LEGISLATURA

I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 21 DEL 23/04/2019

MORELLI Patrizia	(Presidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Vicepresidente)	(Presente)
DAUDRY Jean-Claude	(Segretario)	(Presente)
BERTIN Alberto		(Presente)
FARCOZ Joël		(Presente)
FERRERO Stefano		(Presente)
LUBOZ Roberto		(Delega MANFRIN)
LUCIANAZ Diego		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
ROLLANDIN Augusto		(Presente)
VESAN Luigi		(Delega NASSO)

Partecipano i Consiglieri MINELLI e NOGARA.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 14:35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizione dei componenti della delegazione di parte regionale della Commissione Paritetica.
- 3) Analisi delle proposte di modifica della normativa regionale in materia di elezioni comunali.

* * *

La Presidente MORELLI, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 3165 in data 16/04/2019.



* *

Alle ore 14.35 prendono parte alla riunione i Prof. LOUVIN e BALDUZZI e inizia la registrazione degli interventi.

* * *

AUDIZIONE DEI COMPONENTI DELLA DELEGAZIONE DI PARTE REGIONALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Presidente MORELLI riferisce che l'audizione odierna è finalizzata ad inquadrare il ruolo della Commissione Paritetica, a fare un excursus sulla sua funzione e a dare conto delle questioni ancora in sospeso rispetto al passato, ma anche per quanto riguarda il futuro.

Il Prof. LOUVIN comunica che c'è stata una piena condivisione della scelta di mantenere in capo alla delegazione di parte regionale la presidenza della Commissione Paritetica.

Dopo aver ricostruito il quadro del lavoro che svolge questo organo, illustra le questioni portate avanti nella scorsa legislatura e quelle sul tavolo in questo momento, soffermandosi sulle tematiche riguardanti l'applicazione della legge 482/1999, gli archivi storici e la sicurezza degli ascensori (ISPEL).

Comunica che la prima norma che è stata avviata e che è all'esame dei vari Ministeri per la sua istruttoria riguarda la problematica del Collegio dei Revisori dei Conti.

Rende noto che ci sono stati degli incontri con i Coordinatori regionali per individuare le questioni che possono essere oggetto di norma di attuazione e svolge alcune considerazioni su alcune questioni che sono state evocate e che riguardano l'istituto musicale, i vigili del fuoco, le grandi superfici commerciali, i rischi idrogeologici e la statistica.

Il Prof. BALDUZZI svolge un articolato intervento sulle modalità operative della Commissione Paritetica e sulla questione della proceduralizzazione dei lavori.

Il Consigliere FERRERO chiede quali siano gli elementi di criticità più difficili da superare in ordine alla questione dei vigili del fuoco.

Il Consigliere LUCIANAZ domanda se la Commissione Paritetica possa affrontare il tema delle responsabilità dei Presidenti dei Consorzi di miglioramento fondiario sulle strade poderali, del lupo e della regionalizzazione del catasto.

La Consiglieria MINELLI chiede, in relazione alla norma di attuazione concernente le concessioni per le grandi derivazioni idroelettriche, se sia possibile e con quali modalità evitare le gare.



Il Prof. LOUVIN, sulla questione dei vigili del fuoco, si dichiara preoccupato che ci sia un riflusso centralistico in questo momento. Dopo aver illustrato le criticità che presenta la materia, dichiara di aspettare indicazioni in merito dalla parte regionale.

Relativamente alla legge 482/1999, afferma che la parte di norma di attuazione è modesta e che molto potrebbe fare la Regione dotandosi essa stessa di normative.

Per quanto riguarda le responsabilità sulle strade poderali, trattandosi di responsabilità civili e di diritto privato, dichiara che ben poco può fare la Regione e difficilmente anche la norma di attuazione può risolvere degli aspetti particolari.

In ordine alla questione del lupo, dopo aver ricordato che la materia ambientale rientra nella competenza generale dello Stato, ritiene che si tratti di una tematica che può essere affrontata, se ci saranno indicazioni in tal senso.

Fa presente che non ci sono al momento necessità di riprendere in mano la normativa in materia di catasto perché esiste già una normativa molto precisa in tal senso.

Dichiara di non aver nulla da aggiungere a quanto già espresso in sede di audizione presso la Commissione speciale CVA sull'argomento delle concessioni idroelettriche. In considerazione del fatto che la procedura di infrazione nei confronti dell'Italia permette di guardare con un po' di profondità temporale la questione, comunica che si è in attesa di sapere su quali basi la Regione intenda muoversi.

Il Prof. BALDUZZI, per quanto riguarda la questione dei vigili del fuoco, ritiene che adesso non ci sia competenza della Commissione Paritetica perché un'eventuale ricentralizzazione di una parte delle competenze potrebbe anche non toccare le norme di attuazione.

Premesso che il franco provenzale e il francese sono due questioni che vanno tenute assieme, conferma la piena disponibilità ad affrontare la questione.

In ordine alla responsabilità civile dei Presidenti dei Consorzi sulle strade poderali, reputa che non ci sia competenza regionale in questa materia.

Sulla questione del lupo, è dell'avviso che potrebbe esserci una competenza regionale per la parte faunistico-sanitaria e che la Commissione potrebbe lavorarci, anche qui sulla base di input.

Nel condividere quanto detto dal Prof. Louvin sulla questione del catasto, afferma che, riguardo alle concessioni, il problema è vedere se lo Stato e la Regione Valle d'Aosta abbiano interesse a confrontarsi con le argomentazioni della Commissione europea. Aggiunge che finora le possibilità di eccepire una peculiarità provinciale o regionale in questa materia sono state molto modeste.

Il Consigliere NOGARA - dopo aver ricordato che all'interno della Commissione speciale CVA si è discusso principalmente dell'assetto societario di CVA e delle concessioni - fa rilevare che il problema principale attiene alle tempistiche e che prima di fare qualunque cosa sarebbe opportuno attendere l'esito della procedura di infrazione.

In relazione alla questione del lupo, fa rilevare che la normativa europea, che non è mai stata recepita dallo Stato italiano, prevede dei controlli.



Il Prof. BALDUZZI è dell'avviso che sulla questione delle concessioni un indirizzo politico regionale si imponga in considerazione del fatto che - non essendo quello della procedura di infrazione un esito prevedibilmente nel breve termine - si rischia di complicare la situazione.

Il Consigliere LUCIANAZ chiede, visto che la Valle d'Aosta ha chiesto la titolarità delle acque prima della nascita della Repubblica italiana, se questo non impegni lo Stato italiano a mantenere questi diritti acquisiti anche con normative successive.

Il Prof. BALDUZZI, nel rispondere negativamente a quanto sopra richiesto, fa rilevare che questo tuttavia non è sprovisto di forza perché serve a rafforzare la peculiarità, che poi ha trovato eco in sede approvazione dello Statuto speciale.

La Consiglieria NASSO domanda quale spazio di autonomia potrebbe avere la Regione con una norma di attuazione rispetto ai vincoli della legge Madia.

Il Prof. LOUVIN - premesso di non avere nulla di nuovo da aggiungere a quanto detto in sede di audizione presso la Commissione speciale CVA - precisa che qualche margine ci potrebbe essere e che si tratta di fare un lavoro un po' sperimentale andando a vedere fino a dove ci si può spingere.

* * *

Alle ore 16.20 i Prof. LOUVIN e BALDUZZI e il Consigliere NOGARA lasciano la sala di riunione e termina la registrazione degli interventi.

* * *

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

La Presidente MORELLI comunica che verrà inviata per email ai Commissari copia della composizione e del regolamento dell'Osservatorio per la legalità del Comune di Aosta.

ANALISI DELLE PROPOSTE DI MODIFICA DELLA NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA DI ELEZIONI COMUNALI

La Presidente MORELLI riferisce di aver ricevuto dal Consigliere Bertin una proposta riguardante la sostituzione del Consiglio comunale con l'Assemblea degli elettori nei comuni con popolazione sino ai 300 abitanti.

Il Consigliere BERTIN precisa che la suddetta proposta è fattibile anche con l'elezione diretta del sindaco.



Il Consigliere DAUDRY comunica che sta lavorando con gli uffici alla presentazione di una proposta per l'introduzione del panachage per una composizione più "libera" del Consiglio comunale.

La Consigliere NASSO - dopo aver illustrato il contenuto del documento riguardante il rapporto tra maggioranza e minoranza all'interno dei Consigli comunali - afferma, in relazione al sistema del panachage, che è vero che bisogna votare la persona però si deve votare anche il programma.

La Presidente MORELLI chiede ai Commissari se ritengano che lo spoglio centralizzato vada esteso anche a quei Comuni con due o più sezioni.

Il Consigliere DAUDRY risponde che si tratta più di un'esigenza del legislatore regionale di uniformare la normativa delle elezioni comunali a quella delle elezioni regionali.

La Presidente MORELLI - dopo aver riassunto i punti sui quali è stata trovata una convergenza - dichiara che per, quanto riguarda la preferenza di genere, bisogna procedere ancora all'audizione della Prof.ssa Caielli, mentre, relativamente all'aspetto del rapporto tra maggioranza e minoranza all'interno dei Consigli comunali è opportuno un confronto all'interno dei rispettivi gruppi, alla luce della documentazione predisposta dagli uffici.

Chiude, infine, la seduta alle ore 16.55.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

6

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 24 maggio 2019